



Incontro fra i Popoli



BILANCIO DI MISSIONE 2024

1. L'ASSOCIAZIONE "INCONTRO FRA I POPOLI"

❖ VISIONE

In ogni relazione umana, la priorità viene data alla solidarietà ('empatia' verso ogni altra persona), alla cooperazione ('operare insieme' per un bene comune), alla condivisione (*"tutto è messo in comune e nessuno è nel bisogno"*).

❖ MISSIONE

- Accompagnare e sostenere il recupero della soggettività delle popolazioni emarginate, soprattutto delle loro fasce sociali più deboli.
- Promuovere una cultura di pace e di solidarietà nella società locale e globale.

❖ FILOSOFIA DELLA PRESENZA NEI PAESI TERZI

Incontro fra i Popoli fonda la sua presenza presso altri Paesi ed altri popoli sul 'partenariato ugualitario' con le migliori espressioni della società civile locale dedite alla promozione del loro popolo, partendo dall'idea che la 'cooperazione internazionale' si realizza in uno scenario in cui nessuno deve aiutare nessuno, ma tutti si aiutano reciprocamente; nessuno è superiore a nessuno, ma tutti cooperano a pari livello; nessuno sa più di un altro, ma tutti hanno da dare e da ricevere. Quindi: scambio fra culture, collaborazione paritaria tra società civili, osmosi di valori, di risorse umane, di mezzi tecnici e finanziari.

Ogni intervento di cooperazione che si propone a crescita di un altro paese, di un altro popolo, genera sviluppo solo se concepito e gestito in primis dai beneficiari, e se mira non a risolvere problemi, ma a facilitare processi, a partire da input endogeni e da innovazioni inserite nei saperi locali, mano nella mano con la società civile, verso equità sociale, crescita economica, sostenibilità ambientale, benessere fisico, psichico e sociale.

❖ SETTORI DI AZIONE NEI PAESI TERZI

- Accompagnamento alla crescita e al consolidamento delle espressioni della Società Civile organizzata, favorendo il loro approccio proattivo alle istituzioni amministrative, culturali, produttive ed economiche, nazionali e internazionali.
- Sostegno alle iniziative di resilienza della popolazione, in particolare nelle zone più in difficoltà, privilegiando la valorizzazione delle risorse autoctone, verso un innalzamento della qualità di vita, come pure della domanda di qualità di vita personale, familiare, comunitaria, lavorativa e relazionale.
- Sviluppo di un nucleo di leader capaci di creare un cambiamento sociale di emulazione.
- Promozione della cultura di concertazione nella gestione delle risorse naturali strategiche e di grande valore, e dello sviluppo comunitario endogeno.
- Promozione della cultura d'impresa fondata su un'economia rispettosa dell'ambiente e dell'etica sociale.
- Promozione di una cultura che esige un'educazione di qualità e il rispetto dei diritti umani.
- Contributi concreti in favore di: donna, minori, giovani, genere, pace sociale, imprenditoria societaria, agricoltura e allevamento, acqua, suolo, sanità, igiene, salubrità, sicurezza alimentare e finanziaria.
- Apporti educativi e culturali nelle scuole, università, istituzioni pubbliche e private.

❖ FILOSOFIA DELLA PRESENZA IN ITALIA

La cooperazione internazionale non è completa se non è a bilanciere, cioè se non agisce nel proprio paese mentre tende la mano ad altri Paesi, con proposte ed input di sensibilizzazione, informazione, educazione, rivolti soprattutto alle nuove generazioni.

È un dovere far conoscere ai giovani e in generale alla popolazione dei paesi occidentali, le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, di superare i confini della propria cultura, captare i limiti dell'informazione corrente, scoprire la positività della diversità, cogliere gli aspetti positivi delle altre culture, stimolare lo spirito critico, conoscere le espressioni della società civile presso le quali divenire attori di cambiamenti positivi, offrire delle opportunità di impegno, già dall'età giovanile, nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

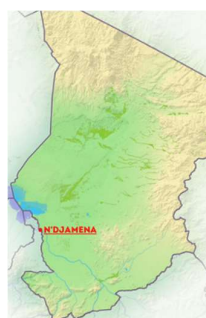
❖ SETTORI DI AZIONE IN ITALIA

- Sostegno a distanza di bambini e di interventi puntuali nei paesi terzi.
- Scambi culturali: stage universitari, alternanza scuola-lavoro, servizio civile universale, soggiorni di condivisione, volontariato.
- Educazione, sensibilizzazione, formazione alla Cittadinanza Globale presso scuole, gruppi giovanili, popolazione e via social e media.

❖ STORIA - STRUTTURA - RICONOSCIMENTI - SEDI

- Costituzione: fondata nel 1990 a Padova (Italia), costituita da 62 soci (41 italiani, 19 congolesi, 2 camerunesi), una ventina di volontari, circa 50.000 beneficiari in Italia e un paio di milioni all'estero.
- Appartenenze: AOI (Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà internazionale), ForumSaD (coordinamento di associazioni italiane dedite al Sostegno a Distanza), IID (Istituto Italiano della Donazione); Forum ONGI-RDC (Forum delle ONG internazionali dell'RDC).
- Riconoscimenti:
 - 1993: accreditata presso l'Unione Europea
 - 2002: riconosciuta 'ONG' (organizzazione non governativa) - Ministero Affari Esteri italiano - DM 2002/337/00220/4 - 03/06/2002
 - 2002: riconosciuta 'onlus' (organismo non lucrativo di utilità sociale)
 - 2016: riconosciuta 'OSC' (Organizzazione di Società Civile) - art. 26, legge 125/2014, decreto AICS 2016/337/000209/3
 - 2021: autorizzata ad esercitare in Camerun
 - 2021: autorizzata ad esercitare in RDC
 - 2023: autorizzata ad esercitare in Ciad

○ <u>Sedi:</u>	<u>in Congo RD</u>	<u>in Camerun</u>	<u>in Italia</u>
	- Uvira (Sud Kivu) - Kalemie (Tanganyika) - Bukavu (Sud Kivu) - Goma (Nord Kivu)	- Yaounde (Centro) - Maroua (Estremo Nord) <u>in Ciad</u> - Ndjamena	- Padova (Veneto) (sede legale) - Cittadella (Veneto) (sede amministrativa) - Parma (Emilia Romagna) - Udine (Friuli Venezia Giulia) - Bassano del Grappa (Veneto)



- Consiglio d'Amministrazione: Margherita Piva, Sandra Bordignon, Simone Pietribiasi, Leopoldo Rebellato (presidente), Stefano Benvenuti (vice-presidente)



○ Impiegati:

- in Italia: 1 tempo pieno, 2 part-time, 2 volontari permanenti, 2 volontari part-time, 2 operatori di servizio civile universale
- in Congo RD: 11 tempo pieno, 17 part-time, 5 volontari part-time
- in Camerun: 7 tempo pieno, 3 part-time, 2 volontario part-time
- in Ciad: 1 volontario part-time



Direttore generale
Michele Guidolin



Direttore Paese Congo RD
Florentin Bushambale



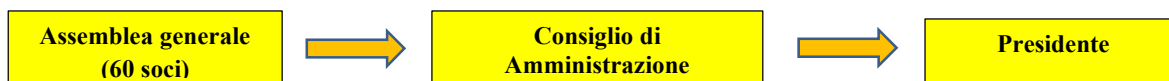
Direttore Paese Camerun
Yves Toumba



Direttore Paese Ciad
Mahamat Mamadou

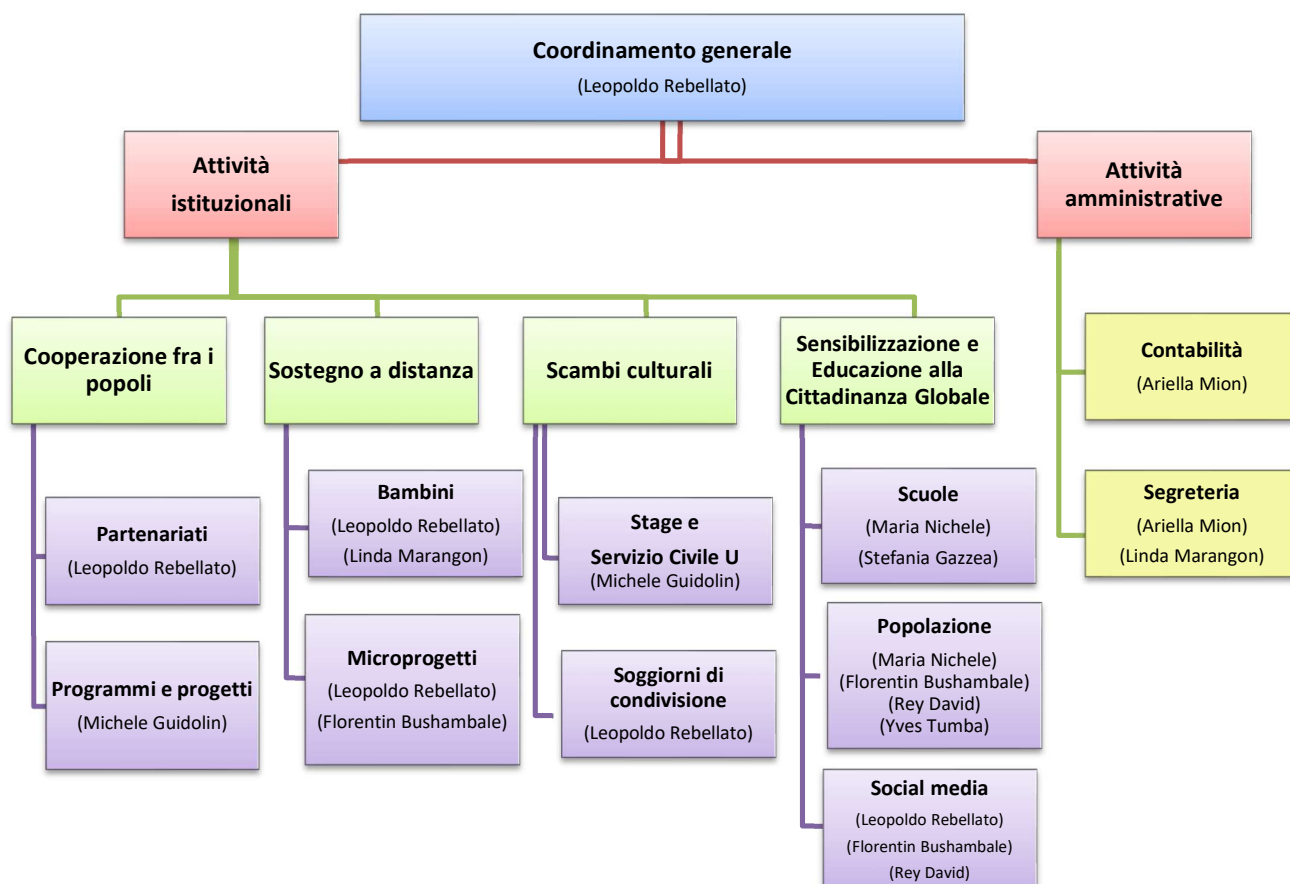
❖ ORGANIGRAMMI

- Organigramma istituzionale:



- Nel corso del 2024, l'Assemblea generale si è riunita 1 volta, l'1 e 2 giugno, con 32 soci presenti e una ventina di amici, la prima parte in streaming e in lingua francese, la seconda in presenza (a Cittadella) in lingua italiana.
- Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in videoconferenza 5 volte: 12 gennaio, 17 aprile, 20 giugno, 7 settembre, 4 novembre.

- Organigramma operativo :



- I 5 operatori principali che lavorano a Cittadella (Leopoldo, Maria, Ariella, Michele, Linda) si sono incontrati ogni giorno.
- Il presidente e/o il direttore generale hanno incontrato via telematica i direttori all'estero almeno una volta alla settimana.

❖ FONTI storiche di REDDITO

- Autofinanziamento (quote dei soci, privati, imprese, scuole, parrocchie...)
- Finanziatori:
 - Unione Europea: 33 progetti internazionali
 - Ministero degli Affari Esteri – AICS (Italia): 3 progetti nazionali, 3 progetti internazionali
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – DICA: 1 progetto internazionale
 - Regione Veneto (spesso con diversi comuni): 7 progetti regionali, 33 internazionali
 - Regione Emilia-Romagna: 4 progetti internazionali
 - Provincia di Padova: 1 progetto internazionale

- Provincia di Vicenza: 2 progetti locali
- Comune di Padova: 50 progetti locali, 5 internazionali
- ATO Brenta: 1 progetto internazionale
- Chiesa Valdese: 3 progetti internazionali

❖ BILANCIO FINANZIARIO (entrate)

Valori contanti					Valori benevoli **				
Anno	Fondi pubblici	Fondi privati	€ totali		Anno	Ore di lavoro	Veicoli privati km	Locali disponibili/anno	Euro corrispondenti
2024	113.273	261.018	374.291		2024	9.000	40.000	1	660.000

**

- ✓ **Ore di lavoro** gratuite, con un valore di mercato tra 80 e 8 €/ora, offerte dal presidente (che non è remunerato), dal CdA, da due soci che operano per oltre 40 ore/settimana, dai vari direttori extra-europei, dai soci e volontari, da trasferte e straordinari di cui non è chiesto rimborso.
- ✓ **Veicoli** privati messi gratuitamente a disposizione per le attività nel territorio (in particolare un'auto elettrica messa a disposizione quotidianamente da una socia).
- ✓ Una **stanza** messa perennemente a disposizione da una famiglia di soci nella loro abitazione, come magazzino dell'associazione.

❖ PAESI DI PRESENZA

- ✓ **Paesi dove Incontro fra i Popoli è attualmente presente:** Italia, Camerun, Ciad, Congo RD, Sri Lanka (descrizione nelle pagine successive)
- ✓ **Paesi dove Incontro fra i Popoli è stata presente:**

- **Burkina Faso:** 2003 – Fada N’Gourma - sei pozzi, formazione giovani e donne - 76.500 € - UE e autofinanziamento.
- **Congo:** 2006 – Brazzaville - centro scolastico polivalente - 120.000 € - Regione Veneto e autofinanziamento.
- **Guatemala:** 1992 – centro formazione professionale donne - 10.000 € - Regione Veneto e autofinanziamento.
- **Guinea Bissau:** 2003 – formazione operatori sanitari e agricoltori - 115.000 € - UE e autofinanziamento
- **Kenya:** 1992-1995 – Ol Kalau, N’Garua, Kadem, Karungu, Macalder, Nairobi, Tonga - promozione imprenditoria giovanile e femminile e federazione di imprese societari, sostegno a distanza di minori - 270.000 € - UE e autofinanziamento.
- **Messico:** 2003-2005 - San Juanito - centro diurno per anziani - 10.000 € - autofinanziamento.
- **Nepal:** 2007-2015 - presenza diffusa nel paese - microcredito a vedove, sostegno a distanza di minori, aiuto a un orfanatrofio, costruzione di un centro accoglienza donne, aiuto d’urgenza post terremoto 2015 - 13.000 € - autofinanziamento.
- **Niger:** 2002-2005 - Adjangafa - pozzo per i Waadabe, sostegno ad una scuola primaria - 20.000 € - autofinanziamento.
- **Perù:** 2001 - Cerro de Pasco - biblioteca con 600 libri, equipaggiato laboratorio tecnico-scientifico anche con produzione di galenici - 32.000 € - UE e autofinanziamento.
- **Romania:** 2000-2023 - Oradea (Beiuș, Ioaniș), Iași - inserimento sociale di ragazzi e ragazze usciti dagli orfanatrofi (ristrutturata una casa, avviato un grande orto...), sostegno a quattro centri di aiuto-doposcuola per ragazzi svantaggiati, sostenuto famiglie in difficoltà, acquistata una casa per doposcuola bambini rom (poi donata alla Caritas della Diocesi di Oradea), sostegno a distanza di minori, realizzata ogni anno una ‘Settimana Giovani Romania’ come esperienza formativa e di condivisione per giovani italiani (totale 290) con giovani rumeni in favore di bambini rom - 100.000 € - autofinanziamento.
- **Senegal:** 1994-1999 - Casamance - rafforzato federazione di 359 organizzazioni contadine, quattro centri di aggregazione - 149.000 € - UE e autofinanziamento.
- **Tanzania:** 2002-2007 - Arusha, Dar Es Salaam, Itiso, Itololo, Mlowa, Veyula - sostegno a distanza di minori – 30.000 € - autofinanziamento.
- **Uganda:** 1998-1999 - Moyo - casa-scuola per portatori di handicap fisici, agroforesteria - 8.000 € - UE e autofinanziamento.

2. INCONTRO FRA I POPOLI IN CAMERUN

❖ REGIONI DI PRESENZA di INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN



- **Estremo Nord** (Logone et Chari, Mayo Sava, Mayo Tsanaga, Diamaré, Mayo Kani, Mayo Danay)
- **Adamaoua** (Djérem)
- **Centro** (Mfoundi)

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN nel 2024

In Camerun, Incontro fra i Popoli agisce sia in autonomia, che in partenariato con organizzazioni della società civile locale.

Grazie all'impegno di uno dei suoi soci, presente nell'**Adamaoua**, Incontro fa i Popoli è attiva nel dipartimento di Djérem con una campagna che prosegue nel tempo, di sensibilizzazione sull'importanza e la procedura per ottenere i **certificati di nascita**. Questi incontri di sensibilizzazione, che coinvolgono anche le autorità locali nella loro diversità, sono organizzati in località isolate e lontane dai centri di stato civile. Già più di 15 località sono state sensibilizzate, 1000 volantini sono stati distribuiti ai genitori e più di 30 manifesti incollati in luoghi pubblici con una forte presenza umana.

Grazie a questa attività, le persone sensibilizzate conoscono ora l'importanza dei certificati di nascita e rispettano sempre di più la procedura per ottenerli. Sosteniamo inoltre tutte le persone che incontrano difficoltà legate all'ottenimento dell'atto; ciò contribuisce realmente alla riduzione dell'apolidia e della sotto scolarizzazione/abbandono scolastico nella nostra area di intervento. Oltre a questa qualificazione della popolazione su questo prezioso documento, sosteniamo l'ottenimento dell'attestato di nascita per i bambini in età scolare o alunni provenienti da famiglie povere. Finora sono stati ottenuti più di 182 certificati di nascita, che si aggiungono a quelli ottenuti attraverso la campagna di sensibilizzazione, il cui numero è difficile da stimare.

A **Yaounde**, un altro socio di IfP continua a collaborare con l'OSC camerunese '**Green Life Act**' (con la quale condivide la sede). L'azione preponderante è l'animazione-sensibilizzazione all'ecologica in particolare, ma anche su: genere, democrazia, pace, diritti umani. Grazie ad un contributo del Comune di Padova, nel primo semestre del 2024, presso 8 scuole della capitale sono stati sensibilizzati più di 5.000 alunni, anche con avvio e strutturazione di esperienze modello quali i governi dei ragazzi presso le primarie e i club tematici di interesse di alunni presso le secondarie.

I 270 giovani ambasciatori di pace ed eco-ambasciatori formati, si sono resi protagonisti di azioni di peer-education. Sono state pure realizzati atelier pratici nel territorio di raccolta differenziata-riuso-riciclo di materie plastiche, nonché concorsi artistici intra-scolastici, azioni di collegamento e di restituzione alunni-famiglie, giornate ecologiche di quartiere, iniziative collegate a giornate internazionali pertinenti, presenze in radio, tv, social.

A Yaounde, IfP è anche proprietaria di un **terreno di 500 m²**, regalati da un socio di origine camerunese; il terreno al momento non è sfruttato causa lentezza burocratica per l'acquisizione dei documenti di proprietà.

In **Estremo Nord** Camerun i partner di IfP sono: **Aceen** (Alleanza Cittadina per lo Sviluppo e l'Educazione all'ambiente) dal 2017, **Efes** (Sforzo per l'ambiente in Sahel) dal 2020, **Cesoquar** (Circolo degli educatori dei quartieri riuniti) dal 2022.

Nel corso del 2024:

- a fine gennaio, è giunto a conclusione il progetto "Soggettività e resilienza alimentare e agro-ecologica delle popolazioni vulnerabili in Estremo Nord Camerun", co-finanziato da Presidenza del Consiglio dei Ministri (dettaglio realizzazioni nella seguente sezione "STORICO");
- grazie a due cofinanziamenti per complessivi 19.500 € da parte della Regione Veneto e in partenariato con ACEEN e EFES, abbiamo costruito/riabilitato 3 pozzi a doppio uso (umano e orticolo) presso altrettanti istituti scolastici, 10 pozzi comunitari e 7 pozzi agricoli per altrettante cooperative d'eccellenza;

- è proseguito il sostegno a Efes e Cesquar nella promozione di una coscienza ecologica individuale e collettiva orientata allo sviluppo sostenibile, a partire da una ventina di scuole ed altrettanti quartieri di Maroua, Tokombéré e Mora;
- è stato redatto, con Aceen, Efes e Cesquar, il progetto “Orizzonte benessere nel Sahel - Crescita della soggettività e delle capacità di prevenzione e di risposta agli shock e alle crisi delle popolazioni più vulnerabili all’EN Camerun” che ha avuto l’accordo di realizzazione dal Ministero dell’Interno italiano per un milione di euro e che prenderà avvio a febbraio 2025.

Rimane attivo il dialogo con l’OSC norvegese NRC, sotteso a una co-programmazione/co-progettazione di future iniziative nel Paese, in particolare nella Regione Estremo Nord o transfrontaliere con il Ciad.

❖ **STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN**

Incontro fra i Popoli è presente in Camerun dal 1990, ereditando l'esperienza di quattro anni di vita (1983-87) di una coppia italiana, Leopoldo e Maria, tecnici animatori volontari presso le popolazioni rurali del Nord e dell'Estremo Nord.

La vicinanza di Incontro fra i Popoli a favore della popolazione camerunese, mediata da diverse espressioni della società civile locale, è stata ed è concentrata sull'Estremo Nord e una piccola presenza a Yaounde (Centre) e a Ngaoundal (Adamaoua).

In passato, Incontro fra i Popoli ha agito anche nel Nord-Ovest (Bamboutos, Momo) e al centro (Nyong e Kellè, Nyong e Mfoumou, Mbam e Inoubou).

Incontro fra i Popoli in Camerun ha due soci e due sedi (Maroua e Yaounde) ed ha, dal 2021, l'autorizzazione governativa ad operare nel paese.

- **2023-2024:** nell’Estremo Nord ogni anno, presso una ventina di scuole, promozione di una coscienza ecologica individuale e collettiva orientata allo sviluppo sostenibile, formazione di eco-ambasciatori e studenti peer to peer, attivazione di ‘nuclei di controllo e coscientizzazione’, realizzazione di eventi pubblici, presenze nei media, campagne informative ed educative, produzione e diffusione di quattro serie di poster: “Alimentazione e malnutrizione infantile”, “Catastrofe climatica e resilienza”, “La buona scuola”, “Le 5 R+1”; Regione Emilia Romagna e autofinanziamento, 30.000 €.
- **2020-2024:** a Yaounde ogni anno varie presenze in radio locali e nazionali, una decina di incontri pubblici (150 partecipanti in media), circa quattro centinaia di incontri in una decina di scuole primarie e secondarie sui temi dell’ecologia, genere, democrazia, diritti umani, interessando 5-6.000 bambini-adolescenti; Comune di Padova e autofinanziamento – 3.500 €/anno.
- **2020-2022:** ricerca scientifica richiesta dall’Università di Padova, con due ricercatori locali, nell’Estremo Nord e in Ciad, su: gestione delle zone umide, progetti di irrigazione, effetti del Covid 19 - 5.000 euro.
- **2019-2024:** numerose e continue attività di sensibilizzazione sull’importanza e la procedura per ottenere i certificati di nascita nel dipartimento di Djerem – Adamaoua; autofinanziamento – circa 550 €/anno.
- **2019-2024:** nella regione Estremo Nord, distribuite 83 tonnellate di cereali (acquistati da un consorzio di cooperative locali), olio e zucchero, aiuti non alimentari (materassi, vestiti, lenzuola, secchi, sapone...) a 7.000 rifugiati e sfollati; distribuite 50 tonnellate di alimentari e cure mediche a 5.350 bambini malnutriti; riequipaggiati 17 centri sanitari; formate le mamme di trecento comunità su ‘alimentazione infantile con prodotti locali’; percorsi formativi per 30.000 famiglie sulla prevenzione e la lotta all’insicurezza alimentare; istituiti e formati 150 comitati per la sicurezza alimentare e nutrizionale; distribuito alle famiglie vulnerabili: 338 kg di semi di olio di moringa e 515 piantine di limone, mango e guava (immediatamente piantate negli orti domestici); avviati 300 CEA (Campi Agro-ecologici Didattici); portato 400 cooperative all’eccellenza di quantità e qualità produttiva, strutturazione e democraticità interna, rispetto dei diritti umani; formati 500 leader locali, espressione di altrettante cooperative rurali; formati 224 quadri multi-attore di monitoraggio dell’attuazione delle buone pratiche e strategie di adattamento al cambiamento climatico; sensibilizzate 200.000 persone su : lavoro dignitoso, diritti dei bambini e delle donne, produzione biologica, forme di attenuazione e di adattamento alla crisi climatica e all’economia circolare; 70 pozzi agricoli (60 con motopompa) e vari canali di irrigazione; 11 dighe di ritenzione del ruscellamento dell’acqua piovana; 1 magazzino agricolo e 1 guado; 40 tonnellate di sementi e 5.000 capi di pollame, capre, montoni e pecore; attrezzi agricoli alle migliori cooperative (brillatrici, mulini, tricicli, carriole, irroratrici, pompe motorizzate, zappe, pale, rastrelli, guanti, stivali...); creati/rinnovati 160 Gruppi di Risparmio e Credito; due centri pre-scolastici comunitari per 200 bambini di sfollati e immigrati; 5.000 libri scolastici e materiale didattico a 50 scuole nelle aree colpite da Boko Haram; corsi di formazione e aggiornamento per un centinaio di insegnanti e altrettanti genitori, in un’ottica di coesione sociale e di pace; 12 governi dei giovani in altrettante scuole primarie; una dozzina di corsi di alfabetizzazione per donne e giovani (650 partecipanti); 11 aule scolastiche, 50 pozzi (acqua potabile), 10 lavatoi pubblici e 55 latrine in scuole e mercati; programmi di “Community Led Total Sanitation” (CLTS) (200.000 beneficiari, di cui 51.000 studenti); formate 166 donne esperte, riferimento per un centinaio di comunità su: igiene, prevenzione delle malattie idriche, contagiose ed epidemiche, parità di genere, planning familiare, salute materna, neonatale, infantile e igiene mestruale; inventato e diffuso un modello di assorbente mestruale adeguato all’ambiente culturale; campagna in occasione dell’apparizione della pandemia di coronavirus; cofinanziamento: MAECI-AICS, Presidenza del Consiglio dei Ministri italiana, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Chiesa Valdese, Comune di Padova, altri - € 1.740.000.
- **2018 - 2023:** contributi culturali del presidente e del direttore generale di IFP: una conferenza sulla Cooperazione Internazionale presso l’Università di Douala e una presso l’Università di Yaoundé 1, una presentazione a un seminario nazionale sulla governance locale, tre corsi universitari di 25 ore " presso l’IRIC - Università Yaoundé II sul tema "Cooperazione Internazionale (2018, 2020, 2021); tre seminari multisettoriali di rafforzamento per 15 giovani del Green Life Act, 32 facilitatori tecnici di ACEEN, Efes e Cesquar e un ultimo aperto alla società civile nell’estremo nord di Maroua; redazione e distribuzione del libro **‘Le tre dimensioni della sessualità’** del Prof. Leopoldo Rebellato (2020); campagna mediatica (una dozzina di interventi con diverse emittenti

- radiofoniche e televisive) sul tema 'Genere e coppia'; due corsi universitari di 9 ore ciascuno sul tema "Genere e coppie: tra sociologia, biologia, antropologia" presso l'Università di Yaoundé I; due interventi sul tema 'Cooperazione Internazionale e Sviluppo Locale' presso il 'Villaggio dei giovani' e il "Caffè solidale" di Green Life Act; seminario multisettoriale di rafforzamento della società civile nell'Estremo Nord Camerun a Maroua; redazione e pubblicazione del libro **"Il benessere nel Sahel"** del Prof. Leopoldo Rebellato; vernice del libro presso l'Università di Yaoundé I e poi a Maroua; presentazione del libro su 6 emittenti radiofoniche e sulla televisione nazionale; distribuzione capillare del libro in tutto l'Estremo Nord.
- **2017 - 2022:** sostegno a un centro di accoglienza per bambini di strada a Douala, coinvolgendo l'associazione Mano Amica (75.000 euro): scavo di un pozzo, costruzione di 2 grandi edifici, uno per le ragazze e uno per i ragazzi.
 - **2019-2021:** diffuse conoscenze e buone pratiche agricole a Nitoukou (Centro) e in varie zone rurali intorno a Ngaoundéré, Garoua, Maroua; cofinanziamento: Regione Emilia Romagna e altri - € 30.000; costruita a Yaounde una casa fatta di bottiglie riciclate di plastica, sede di Green Life Act e Incontro fra i Popoli; cofinanziamento: Regione Emilia Romagna - € 2.000; fornitura di mezzi agricoli e zootecnici a un gruppo di 22 donne di Batibo (Nord-Ovest), in difficoltà a causa della guerra civile; € 1.000 - autofinanziamento.
 - **2019:** sostegno al centro di formazione agropastorale di Bèrèm, all'ospedale di Ngaoundal e al programma "certificati di nascita" della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - € 7.500.
 - **2018** sensibilizzazione nella Diocesi di Ngaoundéré, su "certificati di nascita e diritti dei bambini"; 400 certificati di nascita ottenuti; 135 minori assistiti; 4 minori rilasciati dal carcere; vari corsi di alfabetizzazione per minori in carcere e di strada; 11 "orti scolastici"; migliorato il centro di accoglienza per bambini di strada a Ngaoundéré; cofinanziamento: Regione Veneto - € 84.000; sostegno al "Centre de formation agro-pastorale" di Bèrèm della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - € 5.000.
 - **2017** un pozzo manuale a Oudda (Estremo Nord); cofinanziamento Caritas italiana - 5.000 €; sostegno al "Centre de formation agro-pastorale" di Bèrèm della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua); autofinanziamento - € 5.000.
 - **2016:** due «Case della donna» per: incontri, corsi di alfabetizzazione, stoccaggio di prodotti agricoli, a Gouzda Makanday e a Gouzda Wayan - Comune di Koza - Estremo Nord; microcredito a 15 cooperative femminili; cinque corsi di alfabetizzazione in francese per 500 donne analfabete; cofinanziamento: Regione Veneto - € 81.500.
 - **2015:** un pozzo a pannelli fotovoltaici, toilette, una piantagione di un migliaio di piante di Moringa e Neem in una scuola primaria a Kaélé (Estremo Nord); un allevamento di capre in regime sedentario per una cooperativa femminile a Guidiguiss (Estremo Nord); un edificio 20x25 m per una cooperativa di fabbri a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: Chiesa Valdese - € 80.000.
 - **2009 – 2014:** un pozzo per l'acqua a Zuzui ed altri sette pozzi e servizi igienici in altrettante scuole primarie (Estremo Nord); cofinanziamento: UE, Regione Veneto, Chiesa Valdese - € 300.000.
 - **2009 – 2014:** sostenute le attività generatrici di reddito di 350 donne della federazione di cooperative femminili 'Hikuu Mahol' di Eseka (Centro) e di 500 donne della federazione di cooperative femminili 'Serdif' di Mbouda (Ovest), anche con il supporto di studi scientifici realizzati dall'Università di Ngaoundéré; percorsi di formazione e di scambio di buone pratiche fra le due suddette federazioni; autofinanziamento - € 50.000.
 - **2008 – 2011:** nove pozzi per l'acqua e servizi igienici per altrettante scuole primarie nel dipartimento di Mbam e Inoubou (Centro); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - € 700.000.
 - **2004:** una cinquantina di corsi di alfabetizzazione, contabilità e gestione d'impresa per 380 artigiani e 560 imprese artigiane (il 60% femminili) dell'Estremo Nord; cofinanziamento UE - € 150.000.
 - **2003:** costituiti e formati dieci gruppi di donne commercianti a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: UE - € 80.000.
 - **2002:** percorsi di formazione professionale agricola, orti e allevamenti nel Centro di accoglienza di bambini e giovani disabili ad Akonolinga (Centro); cofinanziamento: UE - € 70.000.
 - **2000 – 2002:** percorsi di formazione e di gestione d'impresa e microcredito a 124 gruppi di agricoltori e allevatori, principalmente femminili, nell'Estremo Nord, con il metodo "Scuola sotto l'Albero" (corsi di formazione personalizzati realizzati direttamente negli ambienti di vita e di lavoro dei beneficiari); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - 606.000 €.
 - **2000:** alfabetizzati 770 artigiani e formate 150 imprese artigianali a Maroua (Estremo Nord) con il metodo dell'apprendimento presso imprese già rodute; cofinanziamento UE - 52.000 €.
 - **1998 - 1999:** formati e concesso microcredito a trenta gruppi di allevatori dell'Estremo Nord e a dieci gruppi di donne commercianti di Yaounde; costruiti due blocchi di toilette pubbliche nel mercato di Biyem Assi di Yaounde; cofinanziamento: UE - 187.000 €.
 - **1997:** formati e concesso microcredito a 17 gruppi di agricoltori a Bafia (Centro); cofinanziamento: UE - € 40.000; valutate sul piano etico varie cooperative artigianali di Bamenda collegate al Commercio Equo e Solidale (Nord Ovest).
 - **1990 - 1994:** appoggio ad un'altra ONG italiana nella realizzazione di un progetto sui Monti Mandara (Estremo Nord): pozzi, farmacie di villaggio, imprenditoria giovanile e femminile...; cofinanziamento UE - 70.000 €.
 - **1994:** un centro culturale polivalente a Moulvoudaye (Estremo Nord); autofinanziamento: 20.000 €.

3. INCONTRO FRA I POPOLI IN CONGO R. D.

❖ REGIONI DI PRESENZA di INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D.



- Nord Kivu : Goma
- Sud Kivu : Idjwi, Bukavu, Uvira, Fizi
- Tanganyika : Kalemie, Moba

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. nel 2024

In Congo, Incontro fra i Popoli, costituita per un terzo da soci congolesi, distribuiti fra Goma, Bukavu, Uvira e Kalemie, si configura sempre più come OSC nazionale, diramazione operativa e culturale locale dell'OSC internazionale con sede centrale in Italia.

Incontro fra i Popoli **in Congo** opera sia in modo autonomo che in collaborazione con gli attori della società civile locale, tutti incentrati sulle sue **quattro sedi** nel Paese: **Goma, Bukavu, Uvira, Kalemie**.

La sede di Goma si trova all'interno degli edifici di proprietà del partner Muungano Solidarité.

Le sedi di Uvira, Kalemie e Bukavu si trovano all'interno di edifici costruiti dalla stessa IfP, che offre diversi servizi alla popolazione, in particolare nei settori educativo, occupazionale e socio-culturale.

A Uvira c'è il **Centro Stefano Amadu** costruito nel 2019, a Kalemie il **Centro Alpha Léo** del 2021, a Bukavu il **Centro Casa Nostra** del 2022. Quest'ultimo, a causa di problemi statici, è stato venduto e, con l'utile ottenuto, è stato acquistato un altro fabbricato ad un solo piano.

In ciascuno dei primi due Centri (Uvira e Kalemie), nel corso del 2024, è stata costruita e aggiunta una "Casa di Passaggio" come fonte di autofinanziamento (4 stanze a Kalemie, 7 camere a Uvira). La dotazione monetaria destinata a queste due operazioni è stata di 75.000 euro - autofinanziamento.

In ogni sede è presente un socio di IfP nominato 'direttore', che rappresenta e coordina le attività socio-umanitarie dell'associazione: Robert Mirindi a Goma, Christian Chabicega a Bukavu, Florentin Bushambale a Uvira, Rey David a Kalemie.

Ognuno dei tre Centri ha una propria vivacità e frequenza, in particolare incontri giovanili, eventi, convegni, grest estivi, tirocini universitari e alternanza scuola-lavoro di istituti secondari, ecc. Tutte e tre sono poli di attenzione e attrazione per le rispettive città, oltre che di interesse per le istituzioni pubbliche, amministrative e culturali.

A **Goma**, l'opera sociale e umanitaria di Incontro fra i Popoli nel 2024 annovera:

- creati orti scolastici in 5 scuole;
- supportato e attrezzato 6 gruppi di mestiere (imprese giovanili societarie);
- assistito dei bambini sfollati a causa della guerra; 100 di loro inseriti nel normale circuito scolastico;
- assistite 400 famiglie in un campo profughi (1.600 persone, di cui 700 minori e 120 con disabilità);
- intrattenute centinaia di bambini ogni sabato, offrendo loro anche una pappetta nutriente in collaborazione con altre organizzazioni della società civile locale;
- condotto varie campagne di sensibilizzazione per l'ottenimento dei certificati di nascita, distribuendo opuscoli in 10 mercati e tenendo 10 trasmissioni radiofoniche e televisive;
- proseguito l'accompagnamento di 20 gruppi di mestiere di diverse professioni.

La dotazione monetaria resa disposizione da IfP per le attività a Goma è stata di 5.960 \$- autofinanziamento.

Il **Centro Notre Maison di Bukavu** non consente attività sociali interne, poiché è di piccole dimensioni. Nel 2024, i tre soci locali di IfP ne hanno assicurato la buona gestione e hanno partecipato a diversi eventi, incontri e conferenze che si sono svolti in città.

Nel 2024, nel **Centro Stefano Amadu di Uvira**, che ospita anche la sede principale di IfP in Congo e 5 imprese giovanili societarie, i dieci soci di IfP hanno realizzato:

- un campo estivo di tre settimane con la partecipazione di 147 bambini (dando loro una pappetta nutriente, arricchita con polvere di moringa);
- stage di un mese per 4 studenti universitari;
- alternanza scuola-lavoro per 150 studenti delle scuole superiori;
- una 'cena solidale' per 120 anziani, il 31 dicembre;
- sostegno ai genitori di 25 neonati fino all'ottenimento dell'atto di nascita;
- accompagnamento di 16 GEC (Gruppi di Risparmio e Credito) - 569 persone coinvolte;
- accompagnamento di 9 gruppi di agricoltori (103 donne, 44 uomini), creando anche 7 orti familiari.

Come risultato di queste opere sociali, la sede di IfP-Uvira ha ricevuto il 'Premio al Merito' dai giovani del quartiere di Kavimvira dove si trova il Centro Stefano Amadu.

I due soci di IfP che lavorano attorno al **Centro Alpha Lèo di Kalemie**, che ospita anche 5 imprese giovanili societarie dell'AEJT locale, nel 2024 si sono distinti per:

- aperto ed avviato all'interno dei locali del Centro Alpha Lèo, il "Complesso Scolastico Leo Kesho" (Oggi Domani) regolarmente riconosciuto (130 studenti, 8 insegnanti, 2 classi di 2^a media, 2 di 3^a media ed 1 di 1^a superiore);
- sensibilizzate 15 scuole (2.000 studenti, 360 ore) su: igiene, ambiente, cittadinanza, genere;
- assicurato una presenza educativa su genere ed ecologia in 7 emittenti radiofoniche e 9 emittenti televisive (30 ore di presenza);
- fornito a 13 bambini: vestiti, sapone, scarpe, cibo, in collaborazione con una chiesa locale;
- realizzato un corso di alfabetizzazione (25 donne), in collaborazione con il Ministero provinciale dell'Istruzione;
- realizzato un campo estivo di otto settimane (luglio – agosto) frequentato da 92 bambini;
- accolti 4 studenti universitari in stage di un mese e 400 liceali in alternanza scuola-lavoro;
- offerto a 300 bambini un gioioso pranzo ed una festa musicale la vigilia di Natale;
- ospitate circa 4.000 persone nel salone del Centro Alpha Lèo, sia per le riunioni della nostra associazione, in particolare di formazione professionale, sia per cerimonie private.

La dotazione monetaria disponibile da IfP per le attività a Kalemie è stata di 19.200 dollari - autofinanziamento.

A novembre 2024 in Congo RD, IfP ha avviato due progetti orientati alla sicurezza alimentare e alla resilienza, con un budget di quasi 600mila euro, sull'asse dei 500 km da Goma a Fizi. Si tratta dei progetti Badilika (cofinanziato dalla Chiesa Valdese e dalla Fondazione Museke) e Ustawi (cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Veneto). L'avvio dei progetti è stato preceduto da un corso online di 15 lezioni (ora disponibile su YouTube), tenuto dal prof. Leopoldo Rebellato, cui si sono iscritti 114 giovani laureati delle Province dell'Est del Congo, e volto ad offrire al meglio della società intellettuale congolese sia un ventaglio del bagaglio culturale e prassico di Incontro fra i Popoli, che alla selezione del personale per la realizzazione di progetti prossimi all'implementazione.

Alla fine dell'anno, IfP ha tenuto due seminari di più giornate, il primo a Bujumbura tenuto da Michele Guidolin, direttore generale di IfP, per il team amministrativo dei progetti citati, il secondo, più lungo per i 12 dipendenti GTA (grandi tecnici animatori) e per i soci di IfP, tenuto nel Centro Stefano Amadu di Uvira dal presidente Leopoldo Rebellato.

Coerentemente con la sua filosofia di approccio alla cooperazione internazionale e secondo il suo codice etico, Incontro fra i Popoli, anche in Congo, ha sempre lavorato e continua a lavorare a fianco di varie espressioni della società civile locale, in particolare su un asse di circa 800 chilometri dal **Nord Kivu al Sud Kivu e al Tanganyika**: Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira, Baraka, Fizi, Kalemie, Moba.

I partner più importanti con cui Incontro fra i Popoli è in contatto e all'occasione collabora sono: **Congregazione Missionari Saveriani** dal 1990, **Muungano Solidarité** di Goma dal 2000, **AEJT** (Associazione di Bambini e Giovani Lavoratori) di Goma, Idjwi, Bukavu, Kalemie, Moba dal 2014, **La Floraison** di Baraka dal 2014, **Popoli Fratelli** di Uvira dal 2018, **MkW** (Mukutano kati ya Watu) di Uvira dal 2020.

Nei primi mesi del 2024, Incontro fra i Popoli, in collaborazione con l'AEJT locale, ha realizzato un pozzo in un quartiere senza punti d'acqua nella città di Moba nel Tanganyika, un pozzo a pompa a immersione funzionante con un generatore, dotato di un rubinetto pubblico e di una diramazione con un altro rubinetto pubblico posizionato ad alcune centinaia di metri.

In proprio a Uvira e in partenariato con Muungano a Goma e con le AEJT a Moba, Kalemie, Idjwi, Bukavu e Goma, Incontro fra i Popoli da anni continua la sua attività di 'Sostegno a Distanza' di bambini, adolescenti

e giovani in difficoltà: 85 nel 2024 - 16.733 € - 77 donatori – autofinanziamento. Fra essi ci sono attualmente un universitario, una neolaureata e due laureati quest'anno iscritti all'albo dei medici.

❖ **STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D.**

Incontro fra i Popoli è presente in Congo dal 1990, ereditando l'esperienza di due anni di vita (1980-82) di una coppia italiana di soci, Leopoldo e Maria, insegnanti e tecnici animatori volontari nel Kivu.

La vicinanza di Incontro fra i Popoli alla popolazione congolese, iniziata a Bukavu, mediata da diverse espressioni della società civile locale si è diffusa in tutto il Sud Kivu, aprendosi poi a Kinshasa, al Nord Kivu e al Tanganyika e, per alcuni anni, anche al Maniema e al Kongo Centrale.

Dal 2022 Incontro fra i Popoli ha l'autorizzazione ad operare in Congo RD ed è iscritta al Forum delle ONG internazionali in Congo (Forum ONGI RDC).

Da gennaio 2020, alcuni congolese, ora diciannove, hanno aderito a Incontro fra i Popoli come soci.

Nel paese ci sono 4 sedi di Incontro fra i Popoli (Uvira, Kalemie, Bukavu, Goma) e un'antenna a Kinshasa.

Dal 2021, il gruppo dei soci di Incontro fra i Popoli in Congo costituisce 'Sede Zonale', come da Statuto dell'Associazione e quindi dotato di autonomia finanziaria e operativa.

- **2023:** nel Sud Kivu e Tanganyika, formati sette grandi tecnici animatori, dotate di materiali agricoli 24 cooperative agro ecologiche, costituiti ed accompagnati 15 GEC (gruppi di risparmio e credito), attivati/potenziati presso 22 scuole (8.000 studenti): orti scolastici, concimaie organiche, laboratori di riciclo, governi dei ragazzi, club 'amici della natura', percorsi di educazione alla cittadinanza globale, allo sviluppo sostenibile, all'empowerment di genere... - cofinanziamento Regione Veneto- € 40.000. A Kalemie acquistato un terreno limitrofo al Centro Alpha Lèò (400 m²) e costruito un poderoso rinforzo al muro di cinta dello stesso Centro - autofinanziamento - € 50.000; a Kinshasa dotato di un pozzo una comunità di suore; ad Uvira, avviati 7 orti familiari e presso il Centro Stefano Amadu, realizzati una 'Giornata della Pace' (42 giovani partecipanti), 85 incontri pubblici specificamente dedicati alle donne (2.383), una decina di incontri di sensibilizzazione sui certificati di nascita, 50 incontri di sensibilizzazione di dirigenti scolastici, insegnanti, genitori degli alunni, per l'integrazione scolastica dei minori in difficoltà (9 bambini reintegrati).
- **2020-2023:** realizzati, presso i nostri Centri di Uvira, Bukavu e Kalemie, una ventina di corsi professionali (informatica, falegnameria, cucito, calzoleria, saponificazione...) ed altrettanti di alfabetizzazione, per un totale di oltre 200 fruitori;
- **2019-2023:** ogni anno una trentina di interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale in una ventina di scuole primarie e secondarie a Goma, Uvira, Kalemie, realizzate direttamente in aula o presso i nostri Centri
- **2018-2023:** oltre 50 presenze nei media (interventi radiofonici e televisivi) ogni anno, con più di 500.000 ascoltatori diretti stimati e 140 club di ascolto, su: giustizia sociale, democrazia, ambiente, genere e coppia, specifici eventi realizzati nei nostri Centri, pubblicizzazione dei contenuti dei libri educativi prodotti da Incontro fra i Popoli;
- **2002-2023:** sostenuto l'inserimento socio-scolastico (SaD) di 60-90 bambini-adolescenti-giovani/anno, anche universitari, del Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika; in media 16.000 €/anno - autofinanziamento.
- **2022:** dotato di impianto fotovoltaico e trenta banchi il Centro Alpha Lèò a Kalemie; grazie ai banchi, all'interno del Centro si è installato un Istituto Superiore con due classi del primo biennio – autofinanziamento - € 9.000.
- **2021-2022:** acquistato, riabilitato ed equipaggiato un edificio di tre piani nel centro di Bukavu, chiamato 'Centro Casa Nostra', sede/ufficio di IfP e AEJT e di tre imprese giovanili societarie – autofinanziamento - € 140.000.
- **2021:** intervento di emergenza a favore delle famiglie dei bambini sostenuti a distanza colpiti dall'eruzione del vulcano Nyiragongo (Goma) e potabilizzata una sorgente a Bukavu - 13.000 euro - autofinanziamento; 5 conferenze sul tema "Genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" - Università del Kivu a Goma, Istituto superiore pedagogico di Idjwi, Istituto superiore di sviluppo rurale di Bukavu, Università Notre Dame del Tanganyika a Uvira; stampa del libro "Le tre dimensioni della sessualità" del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all'inizio dell'anno, 1.000 copie verso la fine dell'anno - autofinanziamento - € 5.000 .
- **2020-2021:** acquistato un terreno a Kalemie (5.410,40 m²) e costruito ed equipaggiato il Centro Alpha Lèò: un edificio a due piani sede/ufficio di IfP e AEJT e tre aule per corsi di formazione professionale ed alfabetizzazione, un edificio con cinque negozi-laboratori (occupati da altrettanti 'gruppi di mestiere' della locale AEJT), un ultimo edificio - grande salone (400 posti), casetta per il guardiano notturno, pompa d'acqua elettrica con serbatoio sopraelevato, toilette, muro di cinta; autofinanziamento - € 340.000.
- **2018-2021 :** corso/percorso via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring per i responsabili (una sessantina) dapprima di tre, poi di altre tre AEJT (Associazione di Bambini e Giovani Lavoratori) di : Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba, Idjwi, portandole all'esenzione fiscale dei 'gruppi di mestiere' che le costituiscono (130, con 2.100 soci), al riconoscimento legale come associazioni di promozione sociale, ad uno statuto ed un organigramma istituzionale omogenei, ad una corretta gestione amministrativa e contabile (sia dell'ente AEJT, che dei gruppi costituenti). I mestieri esercitati sono: artisti (pittori, scultori, musicisti, danzatori...), fabbri, calzolai, allevatori (capre, polli...), agricoltori, piscicoltori, apicoltori, produttori di sapone, produttori di succhi di frutta, falegnami, sarti, informatici, commercianti, farmacisti, infermieri, idraulici, mugnai, grafici pubblicitari, produttori di audiovisivi, parrucchieri, venditori ambulanti, ristoranti, muratori, fornai, gommisti, meccanici, medici, venditori di crediti telefonici, produttori di combustibili domestici da biomassa inutilizzabile... Costo: apporto benevolo di soci e simpatizzanti.
- **2020:** intervento di emergenza inondazione a Uvira - autofinanziamento - € 10.000.
- **2019:** due conferenze universitarie e giornata inaugurale del Centro Stefano Amadu a Uvira (Sud Kivu).
- **2017-2019:** acquistato un terreno a Uvira (7.018,12 m²) e costruito ed equipaggiato il Centro Stefano Amadu: un edificio con sede/ufficio di IfP e AEJT e un grande salone (400 posti), un altro edificio con otto negozi-laboratori (occupati da altrettanti 'gruppi di mestiere') e due aule per corsi di formazione professionale ed alfabetizzazione, capanno di accoglienza, casetta per il guardiano notturno, pompa d'acqua manuale, toilette, muro di cinta - autofinanziamento - 250.000 €.

- **2002-2018:** sostenute nell'avvio di attività generatrici di reddito una cinquantina di famiglie in difficoltà - autofinanziamento - € 7.000 (poiché la situazione politico-economica ne impediva la continuità, l'attività è stata interrotta).
- **2018:** costruita una scuola di edilizia a Goma; corsi professionali e di alfabetizzazione nel Tanganyika Nord Kivu, Sud Kivu, cofinanziamento Regione Veneto - € 40.000; potabilizzata una sorgente; autofinanziamento - € 21.000.
- **2017:** seminario formativo (20 giorni) per 15 giovani tecnici animatori; accompagnati 33 gruppi di mestiere (oltre 550 bambini-adolescenti-giovani) anche con microcredito; 15 corsi di alfabetizzazione (256 giovani e donne); inseriti a scuola 224 bambini vulnerabili grazie ai profitti degli "orti scolastici" in 20 istituti; un mulino per cereali all'AEJT Uvira - cofinanziamento Regione Veneto - € 40.000; dato supporto a piccoli progetti di sviluppo a favore di donne e giovani; autofinanziamento - € 15.365.
- **2016:** seminario formativo (20 giorni) per 12 "grandi tecnici animatori" del Sud Kivu e Maniema; microcredito, strumenti di lavoro e alfabetizzazione a 15 imprese societarie giovanili; costruito un "Centro di Sostegno allo Sviluppo Integrato" (tre edifici) a Baraka in favore dell'OSC 'La Floraison'; percorsi di educazione ambientale in 20 scuole (13 dotate di orti scolastici) - cofinanziamento Regione Veneto e Chiesa Valdese - € 150.000.
- **2015:** riabilite 34 case distrutte da un tornado e forniti kit scolastici a 22 studenti di Uvira; autofinanziamento - € 5.000.
- **2014:** inseriti a scuola 150 bambini e introdotti a un mestiere redditizio 80 adolescenti e 150 famiglie a Bukavu (Sud Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - € 102.000.
- **2013:** equipaggiata una farmacia veterinaria a Kinshasa, scarcerati una decina di minori nel Nord Kivu; autofinanziamento - € 10.000.
- **2010-2012:** creato un coordinamento tra 5 ONG congolese; seminario formativo (20 giorni) per 12 "grandi tecnici animatori"; formati 300 responsabili di altrettante cooperative del Maniema; cofinanziamento UE - € 200.000.
- **2009-2012:** sviluppato un contesto socio-culturale di recupero dei minori di strada a Bukavu e dintorni (Sud Kivu); incrementato e accresciuto professionalmente lo staff di operatori sociali delle due più grandi ONG locali (Cab e Peder), costruita una sala polivalente di 200 m², trasformato un hangar di 200 m² in laboratorio/scuola per meccanici auto, accompagnate dal punto di vista giuridico e psicologico 800 famiglie all'anno (soprattutto donne), data un'attività remunerativa a 500 famiglie all'anno grazie al microcredito e a corsi di formazione professionale, costituiti una quarantina di gruppi di mutuo aiuto tra queste famiglie, reinseriti in famiglia e a scuola circa 800 bambini all'anno; cofinanziamento MAE italiano - € 1.700.000.
- **2008-2009:** corso online di piscicoltura per un centinaio di piscicoltori del Congo R.D., Camerun, Ciad.
- **2008:** aiuti d'emergenza a Goma - Nord Kivu (bambini sfollati a causa della guerra) e a Bukavu - Sud Kivu (danni dovuti a un sisma); cofinanziamento Regione Veneto - € 25.000.
- **2006-2007:** nel Nord Kivu, dotata una scuola professionale di Goma di materiali di falegnameria; nel Sud Kivu costruite una scuola primaria e una secondaria a Bukavu; recuperati 150 giovani e bambini soldato, formati su agricoltura e allevamento, uniti in imprese societarie, creati per loro una scuola-fattoria, un panificio e una scuola-negozio di sartoria; inseriti al lavoro 150 bambini di strada; realizzate diverse attività di sensibilizzazione sui diritti umani e la non-violenza nella città di Bukavu; ristrutturata una scuola primaria e una secondaria a Baraka; trasformato un vecchio edificio in un centro di formazione professionale per giovani e bambini soldato e ragazze violentate a Shabunda; aperta una radio a Shabunda; riabilitati a Kasongo nel Maniema un vecchio edificio, trasformandolo in scuola-laboratorio di sartoria per ragazze madri, e a Kindu un centro di formazione agricola, divenuto centro di recupero psicosociale di adolescenti ex bambini soldato; cofinanziamento UE - € 900.000.
- **1996-2006:** appoggiate una decina di espressioni della società civile locale nella promozione dei diritti umani e l'educazione politica nel Sud Kivu; create e supportate diverse radio locali nel Sud Kivu; prodotti e diffusi varie serie di libri, cartelloni pubblicitari, trasmissioni radio-TV; cofinanziamento UE - € 200.000.
- **2005:** potabilizzate 5 sorgenti d'acqua a Shabunda (Sud Kivu); autofinanziamento - € 5.000.
- **2004:** costruito un laboratorio di falegnameria in un centro di recupero di bambini di strada a Bukavu e offerto aiuti d'emergenza per una catastrofe umanitaria a Uvira; cofinanziamento Regione Veneto - € 75.000.
- **2002-2003:** riabilitati un centro nutrizionale e un piccolo ospedale distrutti da un'eruzione vulcanica a Goma (Nord Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - € 14.000.
- **1998-2002:** sostenute le iniziative delle donne del Sud Kivu (all'inizio 500 donne in sei cooperative, alla fine 2000 donne in quattordici cooperative): diffusi allevamento stanziale e tecniche anti erosive e di miglioramento del suolo; drenati e valorizzati centinaia di ettari di fondovalle, avviata l'iniziativa «fiere agricole» in tre località ogni anno; promosse e sviluppate diverse attività generatrici di reddito per le cooperative delle donne (saponifici, mulini, casse di risparmio e di credito, produzione e tessitura della lana, ...); concessi mezzi di produzione agricoli e microcredito a gruppi di donne; formate 2.000 donne sui diritti della persona e delle donne; accompagnate 2.000 donne ad acquisire un ruolo sociale; cofinanziamento UE e Regione del Veneto - € 570.000.
- **2001:** seminario di una settimana di formazione e condivisione in Ruanda per una dozzina di dirigenti dei Centri di Recupero dei Bambini di Strada di Kigali (Ruanda), Bujumbura (Burundi), Goma, Bukavu, Uvira (R.D. Congo); autofinanziamento - € 1.500.
- **1995-2001:** sostenuto un grande gruppo di affittuari in difficoltà a Bukavu e avviato un grande allevamento di maiali; cofinanziamento UE - € 70.000.
- **1990-1995:** sostenute tre gruppi di donne, introducendole a varie attività remunerative prevalentemente agricole, dotate di asini importati dal Kenya, per il trasporto merci; costruite tre grandi «Case delle Donne»; cofinanziamento UE - € 270.000.

4. INCONTRO FRA I POPOLI IN CIAD

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD nel 2024

Nel corso del 2024, Incontro fra i Popoli ha ottenuto l'autorizzazione governativa ad operare nel paese.

La sede operativa è situata a N'Djamena, presso la sede principale del partner locale "Salviamo il Lago Ciad" (OSLT), dove opera il direttore benevolo Mahamat Mamadou.

IfP ha concorso, tramite propri contributi, alle consultazioni promosse da AICS Niamey volta a pianificare le future iniziative paese.

Sono state intessute relazioni con l'istituzione multilaterale CBLT, il "FORUM ONGI" e Spongah (Segretariato permanente delle ONG e degli affari umanitari).

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD

Incontro fra i Popoli è intervenuto in Ciad dal 1996 al 2000 in aiuto a p. Franco Martellozzo di Mongo.

Dal 1998 ha collaborato con un'OSC di Moundou, dedita ai bambini in situazione particolarmente difficile e alle loro famiglie. La collaborazione si è conclusa nel 2021 a seguito dello scioglimento della suddetta OSC.

Dal 2021 Incontro fra i Popoli è in dialogo con l'OSC ciadiana "Salviamo il Lago Ciad" (Oslt).

- **2023:** co-progettato con OSLT e presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano il progetto transfrontaliero "Ponti di prevenzione, resilienza e sviluppo integrale dinanzi alle sfide alimentari e umanitarie minaccianti le comunità transfrontaliere Camerun-Ciad della Vallata del Logone-Chari".
- **2022:** in collaborazione con l'OSC ciadiana 'Sauvons le Lac Tchad', realizzati vari incontri all'Università di N'Djamena e nei media locali e la produzione e diffusione del libro 'Le bien-être au Sahel'.
- **2020 - 2022:** realizzate ricerche scientifiche nei territori Logone e Lago Ciad; Università di Padova – 5.000 €.
- **2000 – 2021:** sostenuti 140 bambini e 60 famiglie della zona di Moundou; autofinanziamento – € 65.000.
- **2015:** scavato un pozzo per un Centro di accoglienza di sordo-muti a Moundou; autofinanziamento – 5.000 €.
- **2004:** acquistati 2 ettari di terreno, costruite 2 casette, realizzata una scuola di orticoltura per giovani a Moundou; Unione Europea - 24.000 €.
- **2000:** costruito un centro di produzione e diffusione di piante anti erosive a Mongo; Unione Europea - 30.000 €.
- **1997:** costruita una scuola primaria a Mongo; Unione Europea - 20.000 €.

5. INCONTRO FRA I POPOLI IN SRI LANKA

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA nel 2024

Attualmente in Sri Lanka siamo in contatto solo con il PPCC – Professional Psychological Counseling di Batticaloa, sostenendo, con qualche migliaio di euro all'anno, la sua opera di accompagnamento psicosociale e scolastico di adolescenti in difficoltà.

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA

Incontro fra i Popoli entra in Sri Lanka qualche mese prima del catastrofico tsunami del 26 dicembre 2004, con il sostegno a distanza di alcuni bambini della zona di Galle.

Nel 2017, Incontro fra i Popoli eredita, dalla 'Raffaella Piva Foundation' di Udine (in chiusura), il partenariato con il PPCC.

- **2017 - 2024:** sostenuta finanziariamente l'opera psicosociale del PPCC; autofinanziamento - circa 3.000 €/anno.
- **2004 - 2016:** sostenuti a distanza una quarantina di bambini e una trentina di famiglie di Hikkaduwa; autofinanziamento – € 33.000.
- **2006:** scavato un pozzo e ricostruito il tetto di un centro di accoglienza per donne disabili a Hikkaduwa; autofinanziamento – € 2.000.
- **2005:** ripulito il territorio e l'ambiente lagunare di Hikkaduwa, ricostruiti i villaggi di Wellawatte e Polonwatte (102 famiglie con nuova abitazione), dotati di 8 pescherecci altrettante cooperative di pescatori degli stessi paesi; cofinanziamento Protezione Civile Italiana, vari Comuni italiani e privati – € 375.000

Viaggi internazionali istituzionali nel 2024

- **Ciad e Camerun** – gennaio (13 giorni): N'Djamena, Maroua, Yaounde (Michele Guidolin)
- **Burundi** – novembre (9 giorni): Bujumbura (Michele Guidolin)
- **Congo R. D.** – novembre dicembre (21 giorni): Goma, Bukavu, Uvira, Kalemie (Leopoldo Rebellato)

6. INCONTRO FRA I POPOLI IN ITALIA

❖ SOSTEGNO A DISTANZA

È dal 2004 che Incontro fra i Popoli propone alla popolazione italiana, come gesto di condivisione e solidarietà verso le popolazioni in difficoltà, il sostegno a distanza di bambini in situazione di difficoltà scolastica e sociale, cui si aggiunge la proposta di sostenere la realizzazione di progetti proposti dalle comunità che pongono le loro speranze in Incontro fra i Popoli.

Dati bambini sostenuti		
Anno	Benefattori	Bambini
2008	179	65
2009	149	75
2010	157	81
2011	125	82
2012	130	100
2013	111	83
2014	111	101
2015	122	80
2016	118	90
2017	115	76
2018	108	85
2019	118	90
2020	107	96
2021	105	104
2022	105	104
2023	77	85
2024	63	73

A. Sostegno a distanza di bambini

Si tratta dell'offerta di una somma di denaro per permettere ad un minore con genitori senza mezzi o orfano, di frequentare la scuola o di imparare un mestiere, di essere vestito, curato in caso di malattia e seguito nel suo inserimento sociale.

Una somma di 250 € all'anno è richiesta fino alla fine del ciclo della scuola secondaria.

I bambini sostenuti da Incontro fra i Popoli sono seguiti lì dove vivono da una persona di IfP o da una persona indicata da un partner di IfP, con il compito di mantenere i rapporti con la scuola e la famiglia biologica o adottiva, vigilare sulla loro salute e sugli ambienti che frequentano.

Nel corso dell'anno 2024, 73 bambini-adolescenti sono stati sostenuti a distanza nel loro percorso di studi, grazie all'offerta di 19.730 €, provenienti dalla generosità di 63 benefattori.

B. Sostegno a distanza di progetti proposti dalla comunità che pongono le loro speranze in IfP

Le popolazioni dei paesi emarginati brillano di infiniti tipi di iniziative di resilienza: gruppi, cooperative, imprese societarie... Molte richieste di aiuto precise e puntuali arrivano da parte loro a Incontro fra i Popoli, che, a sua volta, le presenta alla popolazione italiana.

Ad una persona disponibile, momenti forti di vita in cui esprimere la propria generosità e solidarietà non mancano: matrimonio, compleanno, maggiore età, diploma, anniversari, lutto, lascito testamentario, ecc.

La somma offerta da un benefattore è interamente devoluta al partner referente, salvo il 15% (10% per le offerte superiori a 10.000 €), che viene utilizzato per la gestione ordinaria dell'associazione, inclusi i rapporti con il benefattore stesso e il partner.

Nel corso del 2024, grazie alla proposta di questo tipo di sostegno, Incontro fra i Popoli ha raccolto una somma di € 135.700, da 33 benefattori. Questa somma ha permesso di costruire un pozzo con due postazioni di rubinetti pubblici nella città di Moba in Congo RD, continuare la campagna per ottenere certificati di nascita per i neonati e soprattutto per i minori non più neonati (altri 30, che, aggiunti ai precedenti, fanno 635), il sostegno di 2 studenti universitari e all'iscrizione all'albo dei medici di due neolaureati, l'avanzamento delle pratiche amministrative per l'atto di proprietà di un terreno a Yaounde donato a IfP da un socio, la costruzione di due case di passaggio a Uvira e a Kalemie presso i nostri Centri.

❖ SCAMBI CULTURALI

“Scambio culturale” significa vivere un'esperienza a contatto con altre culture, altri popoli, per superare i limiti del proprio modo di pensare e scoprire i processi di crescita sociale, culturale, economica e democratica di altri popoli.

Le diverse proposte di scambi culturali di Incontro fra i Popoli sono:

Erasmus+ Romania e Italia

In collaborazione con le Diocesi di Oradea (Romania) e di Chişinău (Moldova), Incontro fra i Popoli sta elaborando due progetti Erasmus+ da sottoporre all'Unione Europea:

- dieci giorni a Ioaniş - Oradea (+ due di viaggio); vita di gruppo, scoperta di sé, grest con bambini, visita a siti naturalistici, storici, artistici; 6 giovani italiani, 6 rumeni, 6 moldavi - 14-18enni;
- dieci giorni a Santo Stefano di Cadore - Belluno (+ due di viaggio); vita di gruppo, collaborazione di lavoro in imprese locali; escursioni sulle Dolomiti; 6 giovani italiani, 6 rumeni, 6 moldavi - 18-25enni.

Soggiorni di condivisione all'estero

Un periodo di vita vissuta presso altri popoli, da soli, in due, o con degli amici. I paesi proposti sono Camerun e RD Congo. Dai 18 anni (abbiamo avuto anche 70enni)

Stage universitari in Italia o all'estero

Ai giovani universitari Incontro fra i Popoli offre la possibilità di realizzare il loro stage accademico presso le sue sedi in Italia, Camerun, RD Congo.

Dolomiti Giovani e Salongo

Sono proposte specifiche per adolescenti e giovani, di maggiore conoscenza di sé, di maturazione umana e culturale, momenti forti di socializzazione, professionalizzazione, servizio sociale, di scambio socio-culturale. Dolomiti Giovani sono dei fine settimana in mezzo alla natura o in città artistiche. Salongo è la proposta di lavoro gratuito socialmente utile per interventi di aiuto all'associazione o ad altri enti di volontariato.

PCTO - Alternanza Scuola-Lavoro

È una formula delle scuole secondarie per preparare i giovani all'entrata nel mondo professionale. Si tratta di un periodo di apprendimento in un'impresa locale. Incontro fra i Popoli accoglie volentieri studenti che lo richiedono.

Servizio Civile Universale in Italia o in Camerun

Sorto dall'obiezione di coscienza al servizio militare una volta obbligatorio, il Servizio Civile Universale è un'opportunità per i giovani tra i 18 e 29 anni: dedicare un anno di vita a servizio della solidarietà. Incontro fra i Popoli accoglie ogni anno dei giovani disponibili a questa esperienza, che viene effettuata in parte in Italia o in Camerun.

Volontariato

Sono raggruppati nella categoria 'volontari' il giovane liceale, il giovane diplomato in attesa di impiego, qualsiasi persona avente tempo libero, il pensionato desideroso di rimanere attivo: tutte le persone che si rendono disponibili a offrire del tempo e delle competenze per un periodo breve o lungo presso Incontro fra i Popoli.

Nel 2024, abbiamo avuto sei giovani stagisti universitari in Italia (cinque italiani, una rumena), due giovani in servizio civile universale e due in alternanza scuola-lavoro (pcto).

Tabella 'Scambi Culturali' (numero di persone)

(solo 'scambi culturali' di persone residenti in Europa; non sono inclusi gli scambi interni all'Africa)

Anno	Stage in Italia	Stage all'estero	Servizio Civile Un.	Soggiorni di condivisione	Alternanza scuola-lavoro	Volontariato (min. 30 h)
1990-1994	0	0	0	2	0	10
1995-1999	0	0	0	3	0	12
2000-2004	1	0	0	8	0	6
2005-2009	24	12	8	16	0	15
2010-2014	22	12	0	22	5	20
2015-2019	11	16	4	23	9	34
2020-2024	33	0	6	0	5	18
Totale	91	40	19	74	19	115

❖ EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Interventi nelle scuole

Nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, Incontro fra i Popoli offre 87 percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, adeguati alle diverse fasce di età.

L'obiettivo di questo apporto educativo è di affiancare i docenti/educatori nel trasmettere conoscenze e sensibilità sulle cause delle ingiustizie provocate dai meccanismi che governano il mondo e che emarginano sempre più persone e popoli, sull'intercultura come valore sociale, sulla cooperazione internazionale alternativa e sulle iniziative di sviluppo pensato e agito dalla società civile del Sud del mondo.

Le offerte formative toccano tematiche diverse: per i più piccoli *Favole dal mondo*, *La scoperta di altre culture*. Per i più grandi: giochi cooperativi (*Diritto al gioco, al cibo, all'acqua, ...*), giochi di ruolo (*Il lungo cammino del cioccolato, Il filo rosso della globalizzazione, Tu da che parte stai, Il grande banchetto mondiale, Il viaggio dei jeans, Diritti negati, La Multicoloralità ...*), giochi da tavolo (*Ciatibali, Naomba Maji, Attiviamo gli obiettivi, Umanopolis, Il gioco della pace, Mondopoli, ...*), incontri multimediali interattivi (*La resilienza dei popoli esclusi, Testimonianze di vita, Diritti delle donne, L'altra faccia della medaglia, ...*), ecc.

Le varie proposte sono raccolte in un fascicolo di 24 pagine in quadricromia, "Scuola planetaria", diffuso via posta e via social all'inizio dell'anno scolastico.

Alle scuole che chiedono i nostri interventi è chiesto un modesto contributo monetario volontario a supporto della gestione e dell'opera umanitaria dell'associazione.

A fine intervento, l'associazione propone una scheda di valutazione, che prende in considerazione due macro-aree:

- il raggiungimento degli obiettivi (acquisizione di nuove conoscenze, aumento della sensibilità sui temi della solidarietà, sviluppo della capacità critica, decostruzione di stereotipi e pregiudizi, stimolo ad un concreto cambiamento di comportamento);
- l'approccio didattico-educativo (chiarezza espositiva, metodologia didattica e pedagogica, coinvolgimento dei partecipanti, rispondenza alle aspettative, implicazione future nell'attività didattica).

Durante l'anno scolastico 2024/2025, Incontro fra i Popoli è stata chiamata da 88 scuole delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza e Treviso: 54 scuole primarie, 18 secondarie di primo grado, 13 secondarie di secondo grado. Sono stati realizzati 368 incontri, per un totale di 703 ore in favore di 5.547 bambini-adolescenti.

Le 150 schede di valutazione che ci sono state ritornate dagli insegnanti fruitori dei nostri servizi attestano.

- raggiungimento obiettivi: 52% ottimo, 48% buono.
- approccio didattico-educativo: 91% ottimo, 9% buono

Queste attività hanno ricevuto un sostegno importante grazie ai finanziamenti della fondazione Cariparo (20.000 €) con il progetto "Il mondo che vorrei" e del Comune di Padova con il progetto "Padova città della pace e dei diritti umani VI edizione" (1.500 €).

Si aggiunge l'attività di doposcuola promossa dall'Istituto Scolastico di Tezze sul Brenta (Vicenza) e dalla Caritas locale: una quindicina di volontari recupera a livello scolastico e sociale una quarantina di bambini delle scuole elementari e medie, italiani e immigrati, da novembre a maggio, per due pomeriggi a settimana. Incontro fra i Popoli fornisce copertura assicurativa a questa iniziativa.

Incontro fra i Popoli nelle scuole

<i>A.s.</i>	<i>Incontri</i>	<i>Ore</i>	<i>Scuole</i>	<i>Studenti</i>
1991/92	30	60	6	180
1992/93	30	60	8	200
1993/94	45	70	13	350
1994/95	45	70	10	550
1995/96	79	130	14	800
1996/97	73	125	12	950
1997/98	62	105	15	860
1998/99	82	140	14	1.100
1999/00	113	250	25	1.300
2000/01	190	393	56	1.500
2001/02	192	400	50	2.000
2002/03	216	450	50	2.500
2003/04	284	674	45	4.000
2004/05	401	864	59	6.000
2005/06	507	1.141	72	6.000
2006/07	571	1.252	90	6.965
2007/08	517	1.155	78	6.500
2008/09	433	1.048	66	6.700
2009/10	384	869	95	12.280
2010/11	401	941	76	7.980
2011/12	399	941	73	5.960
2012/13	380	700	79	9.000
2013/14	454	848	84	9.423
2014/15	441	693	83	10.327
2015/16	367	705	63	8.936
2016/17	483	1.019	81	10.577
2017/18	489	960	72	9.425
2018/19	448	832	72	8.637
2019/20	305	503	65	4.942
2020/21	434	859	96	4.666
2021/22	305	609	68	4.404
2022/23	381	725	90	6.517
2023/24	367	722	90	6.021
2024/25	368	703	88	5.547

Interventi rivolti alla popolazione

Incontro fra i Popoli integra la propria offerta di educazione-sensibilizzazione-informazione con una presenza continua e assidua nei social media e con la realizzazione di eventi occasionali per la popolazione in

generale o per fasce sociali particolari. Questi eventi sono realizzati da IfP in autonomia o in collaborazione con altre associazioni.

Eventi organizzati da Incontro fra i Popoli

- **“Giornata del Cittadino Volontario Attivo”** 24 e 25 gennaio: da decenni IfP organizza a favore delle scuole secondarie di Cittadella questa giornata, detta anche “Giornata del Volontariato”; IfP si presenta agli studenti preferibilmente delle classi terze, insieme ad altre sette associazioni locali, scelte da IfP stesso e disponibili ad accogliere adolescenti come volontari. Quest'anno ha aderito l'Istituto Meucci-Fanoli: 13 classi, 80 studenti del Fanoli e 160 studenti del Meucci hanno approfittato di questa occasione di apertura mentale e di opportunità di apprendimento di vita e di cittadinanza attiva e partecipe.
- **“Dolomiti Giovani – Bologna”** 28-29 marzo esperienza culturale, religiosa e artistica nella città di Bologna e dintorni (Asinelli, San Petronio, Nettuno, Parco San Pellegrino, Monte Paderno e santuario di San Luca); 8 giovani.
- **“Dolomiti Giovani - Verona”** 18 maggio: partecipazione al grande evento “Arena di Pace” con papa Francesco e visita alla città; 10 giovani.
- **“Festa Incontro dei Popoli”** 2 giugno: annuale giornata di condivisione, scambio, convivialità, avente anche valore di assemblea annuale dell'associazione nel bosco di Via Pezze a Cittadella; 60 persone.
- **“Salongo - Cittadella”** 15 e 30 agosto giornate dedicate ad attività pratiche (trasporto e sistemazione legna) per allenare i giovani al servizio e ai lavori manuali; 4 giovani.
- **“Dolomiti Giovani”** 7-8 settembre (passo Xomo, 52 gallerie, Pria Forà); esperienza sportiva e spartana nella natura, condividendo difficoltà e gioie e rafforzando amicizie; 7 giovani.
- **“Formiche di pace”** 12 ottobre marcia della pace contro tutte le guerre intorno alle mura medioevali di Cittadella (250 partecipanti); 22 novembre tavola rotonda sul tema della pace a Cittadella; 200 partecipanti. Attività organizzata assieme alla locale scuola media e ad un paio di associazioni cittadine.
- **“Congo Week”** 26 ottobre Palazzo Moroni Padova: incontro con europarlamentari sul posizionamento dell'Europa nella guerra in Congo e sulla tracciabilità dei minerali. Evento organizzato assieme ad un paio di associazioni cittadine (90 partecipanti). Prima dell'evento, Incontro fra i Popoli, di fronte al municipio, ha realizzato un flash mob sull'accaparramento dei minerali congolesi da parte del Ruanda.
- **“Cena di solidarietà”** 7 dicembre: tradizionale cena di Natale a Cittadella all'insegna della sobrietà; un momento di condivisione con chi la cena sobria la fa ogni giorno e non per scelta; 140 partecipanti.
- **“Panettoni Solidali”** iniziativa che coinvolge un centinaio di persone/clienti, con la diffusione del messaggio sul commercio equo e solidale collegato al finanziamento di progetti di cooperazione di IfP.

Eventi organizzati da altri enti, cui IfP ha partecipato

- **“300 giorni d'Africa”**, 6 febbraio conferenza organizzata dall'Università Popolare dell'Alta Castellana, 120 partecipanti. IfP è intervenuta con un suo relatore.
- **“Testimoni di vita per un mondo migliore”** 7 febbraio a Cavino organizzata dai gruppi missionari di San Giorgio delle Pertiche, 40 partecipanti. IfP è intervenuta con due testimoni.
- **“In ricordo di Monsignor Antonio Menegazzo”** 15 marzo Cittadella: tavola rotonda su Mons. Menegazzo in Sudan, 120 partecipanti. IfP è intervenuta con un suo relatore.
- **“Sinergie urbane: prospettive e pratiche della cooperazione decentrata”** 28 marzo – ANCI Veneto – convegno online, 80 persone collegate. IfP è intervenuta con un suo relatore.
- **“Giornata del Volontariato – Città dei Ragazzi”** 5 maggio Cittadella: dal 2001, Incontro fra i Popoli co-organizza e partecipa a questa manifestazione annuale del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato con uno stand e il gioco educativo 'Trasporto Africano'; 1350 bambini con le loro famiglie.
- **“Delegazione Camerunese a Bologna”** 11 luglio: evento organizzato dalla Regione Emilia Romagna per valutare l'impatto della cooperazione regionale in Camerun. IfP ha partecipato con un suo relatore.
- **“Festa dei Popoli-Godego”** 20 luglio: evento organizzato dalla Pro-Loco e dal Comitato Festa dei Popoli, 100 partecipanti hanno sperimentato il “Trasporto africano” e visitato lo stand di Incontro fra i Popoli.
- **“Festa del Volontariato”** 29 settembre - Padova, Prato della Valle, Incontro fra i Popoli era presente con le altre 200 associazioni di volontariato della provincia di Padova, tutte con un proprio stand.
- **“Marcia contro la violenza sulle donne”** manifestazione organizzata dalla “Rete Oltretemura” alla quale IfP partecipa in modo attivo (con cartelloni e diffusione dell'evento). Sono coinvolte anche le scuole. Hanno partecipato circa trecento persone.

- **“Volontariato”** 23 novembre: IfP ha partecipato all’annuale appuntamento per studenti delle superiori disponibili a fare un’esperienza di volontariato presso un’associazione, organizzata dal coordinamento Terre di Mezzo di Bassano del Grappa (Vicenza).

Incontro fra i Popoli continua a dare il suo contributo all'interno del ForumSaD di Roma, dell'AOI (Associazione delle ONG Italiane), dell'IID (Istituto Italiano della Donazione), del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Cittadella, della ‘Rete in Difesa di...’ e del progetto ‘Padova: città della pace e dei diritti umani’, entrambe iniziative sostenute dal Comune di Padova. Partecipa anche “Rete di cittadini per la pace e l’ambiente” di Cittadella e al “gruppo operativo Città dei ragazzi” per l’organizzazione di eventi cittadini.

Presenze nei social e nei media

Per l’informazione, formazione, sensibilizzazione e raccolta fondi, Incontro fra i Popoli nel 2024 ha proposto:

- **un quadrimestrale** di otto pagine, stampato in quadricromia e spedito in lingua italiana via posta a 900 indirizzi, inviato in italiano e in francese via email e newsletter a 2.300 indirizzi ed inserito in facebook,
- **una newsletter** inviata a circa 2000 indirizzi elettronici; 12 newsletter nel 2024;
- **una pagina Facebook**, con 118 post, 91 nuovi followers, 4.671 interazioni, copertura 94.140
- **una pagina Instagram** nella quale sono stati pubblicati 70 post (461 followers);
- **un sito web** con 11.341 visitatori.

Sono sempre disponibili le seguenti pubblicazioni edita da Incontro fra i Popoli o da soci che devolvono l’utile all’associazione:

- **Le bien-être au Sahel** (Il benessere nel Sahel): un compendio/enciclopedia di ciò che bisogna conoscere e praticare per vivere felici e sereni anche in un'area del mondo nota per le sue estreme difficoltà. Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Les trois dimensions de la sexualité e Le tre dimensioni della sessualità**: per adolescenti, giovani, educatori; un contributo importante sul tema ‘genere e coppia’ (sociologia, biologia, antropologia) Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Sette giovani decenni**: foto, poesie, racconti ... l’evoluzione del pensiero dell’autore, le scelte che l’hanno reso cittadino del mondo; motivo di riflessione per giovani, adulti, anziani. Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Bisweka**: racconti di vita vissuta nel mondo; utile a giovani, genitori, nonni, educatori, insegnanti, catechisti. Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Celapuoifare**: un racconto di fantasia per parlare dei problemi personali, intergenerazionali, sociali, ecologici; per famiglie, educatori, bambini e ragazzi. Autrice: Maria Nichele.
- **L’Umana Commedia**: dubbi, preoccupazioni, paure, speranze e coraggio; per persone che credono di poter contare. Autrice: Maria Nichele.
- **Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti**: un album da colorare per bambini.
- **La favola del cioccolato**: un racconto fantastico sulla storia del cioccolato; per bambini e loro educatori, genitori, nonni. Autrice: Maria Nichele.
- **Stati del mondo**: un cartoncino colorato con tutti i paesi del mondo e i loro dati essenziali, incluso l’ISU.

Incontro fra i Popoli dispone anche di gadget:

- **Segnalibro IfP**
- **Borsa** per la spesa in cotone ecologico
- **“Anche la mucca nera fa il latte bianco”**: maglietta in cotone ecologico con disegno ‘mucca’.
- **“L’indifferenza è la peggiore forma di violenza”**: maglietta in cotone ecologico con disegno ‘struzzo’.
- **“In cammino con le donne del mondo”**: magliette in cotone ecologico con disegno di tre donne africane in cammino.

Nella sede di Cittadella è disponibile un Centro documentazione di 653 libri ed uno elettronico.

7. INCONTRO FRA I POPOLI RECAPITI

Indirizzi postali, telefonici, elettronici:

- Italia (sede legale): Via San Giovanni da Verdara 139, 35137 Padova
- Italia (sede amministrativa): Contrà Corte Tosoni 99, 35013 Cittadella (Padova), +39 049 597 53 38, +39 335 836 70 12, info@incontrofraipopoli.it
- Camerun: Aceen, quartier Domayo, Boulevard du Renouveau, Maroua, +237 96 36 13 26, ldoboye@yahoo.it
- Congo RD: Centre Stefano Amadu, Av. Maji ya Moto, Kavimvira (Uvira), + 243 859 385 174, directeur.rdc@incontrofraipopoli.it
- Ciad: Oslt, Ndjamena, BP 3190, +235 63 06 23 16, mahamat.mamadou@yahoo.fr
- <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>

- https://www.instagram.com/incontro_fra_i_popoli/
- www.incontrofraipopoli.it

Il tuo contributo per migliorare il mondo

- Dona ora: www.incontrofraipopoli.it/2019/12/dona-ora-ifp/
- Fai una donazione: <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>
- Conto corrente (Banca Intesa San Paolo – Banca Prossima): **IBAN IT02 F030 6909 6061 0000 0190 397**
- Conto corrente (Banca Etica): **IBAN IT71 S050 1811 8000 0001 1352 424**
- Conto corrente (BCC Roma): **IBAN: IT56 H083 2762 5200 0000 0011 861**
- Conto corrente (Poste): **IBAN IT61 F076 0112 1000 0001 2931 358**
- Bollettino postale ccp: **12 93 13 58**

Codice fiscale: 920 450 402 81 (utile per devolvere il **5%** delle imposte)





SCUOLA PLANETARIA

Per INSEGNANTI ed EDUCATORI

Educazione civica
 Educazione alla Cittadinanza Globale
 Educazione allo sviluppo sostenibile
 anno scolastico 2024-2025



Incontro fra i Popoli
 ETS - OSC

